

COMUNICATO STAMPA  
per diffusione immediata

10 Maggio 2026



## La Commissione europea richiama l'Italia in merito alla riforma della caccia: Waldrappteam chiede una maggiore tutela per gli uccelli migratori

Waldrappteam Conservation and Research, impegnata nel progetto LIFE per la reintroduzione dell'Ibis eremita (LIFE20 NAT/AT/000049 | LIFE NBI), esprime profonda preoccupazione a seguito della pubblicazione di una lettera ufficiale della Commissione Europea in cui si avverte che alcune disposizioni chiave del disegno di legge n. 1552 — la riforma della caccia attualmente in discussione al Senato — potrebbero violare la normativa ambientale europea.

La Commissione critica in particolare la proposta di liberalizzazione dei richiami vivi e l'indebolimento dei meccanismi di controllo, avvertendo che tali misure potrebbero aumentare il bracconaggio e il traffico illegale di fauna selvatica.

L'Ibis eremita è una delle specie di uccelli migratori più rare d'Europa ed è stato salvato dall'estinzione in Europa centrale grazie a decenni di lavoro coordinato di conservazione a livello internazionale. Ogni singolo esemplare è dotato di dispositivi di monitoraggio GPS, che consentono ai ricercatori di documentare le rotte migratorie e le cause di mortalità con eccezionale precisione. I dati forniscono **una visione unica e scientificamente solida della reale portata della caccia illegale che colpisce gli uccelli migratori in Italia.**

Per Waldrappteam, le critiche della Commissione sono molto fondate. Grazie a un monitoraggio a distanza esteso, l'Ibis eremita è diventato un'importante specie indicatrice della pressione venatoria illegale lungo le rotte migratorie. I dati di monitoraggio mostrano che **circa il 30% di tutte le perdite di Ibis eremita in Italia è causato dal bracconaggio, principalmente da parte di cacciatori autorizzati.** In nessun altro luogo all'interno dell'areale della specie la caccia ha un impatto così grave.

**“Il nostro monitoraggio dimostra chiaramente il drammatico impatto che la caccia illegale ha ancora in Italia”,** ha affermato Johannes Fritz, direttore di Waldrappteam. **“Waldrappteam sta investendo notevoli sforzi per ridurre queste perdite e garantire un futuro sostenibile alla specie. Siamo quindi profondamente preoccupati che la legislazione proposta possa aumentare ulteriormente la pressione del bracconaggio e minacciare seriamente la sopravvivenza dell'Ibis eremita. Si deve presumere che questa situazione sia rappresentativa per molte specie di uccelli migratori in Italia”.**

L'insolito intervento della Commissione europea prima ancora che la legge sia stata adottata sottolinea la gravità della questione. Waldrappteam invita quindi il Governo e il Parlamento italiani a rivedere la proposta di legge in linea con le osservazioni della Commissione e a rafforzare — non indebolire — la protezione degli uccelli migratori.



Download immagini – Per uso gratuito nel contesto del comunicato stampa, Copyright  
Waldrappteam Conservation and Research

<https://www.dropbox.com/scl/fo/Ovg73gc3b2og80qmripty/AFC0rzb0p8-RkXfkGtuPeM?rlkey=32hz6c1rlo8ogf0sdtaanzi4r&st=uk0msuuy&dl=0>

#### Contatti:

**Angela Di Pumpo**, Anti-poaching campaign manager in Italy  
adipumpo@waldrapp.eu | +39 377 3662419

**Laura Stefani**, Anti-poaching campaign manager in Italy  
lstefani@waldrapp.eu | +39 377 3566929

**Johannes Fritz**, Director of Waldrappteam Conservation and Research,  
General Manager of LIFE Northern Bald Ibis  
jfritz@waldrapp.eu